



CODICE ETICO



Piccoli gesti per cambiare il mondo

Codice Etico

Versione 1.0 del 17 luglio 2018

© Comunità Promozione e Sviluppo (CPS)

Comunità Promozione e Sviluppo (CPS)

Via San Vincenzo, 15

80053 Castellammare di Stabia (NA)

telefax +39 081 8704180

info@cps-ong.it

www.cps-ong.it



Piccoli gesti per cambiare il mondo

1. **Introduzione**, pag. 3
2. **Destinatari**, pag. 3
3. **Identità**, pag. 3
4. **Valori etici**, pag. 5
5. **Norme di comportamento**, pag. 5
 - 5.1. Rapporti con i donatori
 - 5.2. Rapporti con i partner
 - 5.3. Rapporti con i fornitori
 - 5.4. Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi statutari
 - 5.5. Doveri degli operatori
 - 5.6. Rapporti con i beneficiari
 - 5.7. Rapporti con la stampa e i media
 - 5.8. Organi di controllo
 - 5.9. Autorità giudiziaria
6. **Provvedimenti in presenza di violazione del codice etico**, pag. 8



Piccoli gesti per cambiare il mondo

1. INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico è stato elaborato e approvato dal Consiglio Direttivo della CPS e qualsiasi revisione o modifica, totale o parziale, deve essere sottoposta ad approvazione del Consiglio Direttivo stesso. È stato adottato dalla CPS per stabilire in modo chiaro le responsabilità di ciascun soggetto che opera per conto della stessa o che venga in contatto con l'organizzazione, assicurando quindi il corretto adempimento della missione e la completa aderenza ai valori che ispirano l'operato della ONG in ogni campo di azione.

Il Codice Etico vuole quindi rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo della ONG, al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui può essere esposta nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

La CPS aderisce e rispetta i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne.

La CPS persegue la propria missione nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali, nonché nel rispetto delle Carte e dei Codici in cui si riconosce. In particolare:

- la Carta Etica di FOCSIV e AOI
- la Carta della Donazione dell'IID - Istituto Italiano della Donazione
- il Codice di autodisciplina della Comunicazione

2. DESTINATARI

Sono destinatari del codice etico organi statutari, amministratori, dipendenti, collaboratori, volontari e tutti coloro che operano temporaneamente con la CPS, sia in Italia che all'estero. L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori, e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste.

I destinatari, in ragione delle responsabilità assegnate, provvederanno a dare adeguata informazione a terzi (fornitori, consulenti, imprese donatrici etc.) circa gli obblighi imposti dal Codice e a richiedere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività.

3. IDENTITÀ

La CPS è nata nel 1974 come organismo di volontariato internazionale che si ispira a principi di solidarietà e fraternità per promuovere la cooperazione tra i popoli e lo sviluppo integrale della persona umana.



Piccoli gesti per cambiare il mondo

La CPS è iscritta all'Elenco delle OSC presso l'AICS, ex art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 con Decreto n. 2016/337/000176/5 del 04/04/2016.

A livello nazionale, aderisce alla FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario), ad AOI (Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale), ad AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile), a Viaggi Solidali (Cooperativa di turismo responsabile), a ForumSad, (Forum Sostegno a Distanza).

A livello regionale, è iscritta nel Registro regionale della Campania degli organismi operanti per la pace e i diritti umani ed è membro del COASIC (Coordinamento ONG e Associazioni di Solidarietà Internazionale della Campania).

La CPS è un'associazione autonoma ed è gestita dall'Assemblea dei soci, che stabilisce le linee di azione, e dal Consiglio Direttivo, responsabile della gestione delle attività.

Ha sede a Castellammare di Stabia (NA); all'estero ha sedi in Senegal, Congo e Perù.

Mission

Ci impegniamo per garantire la dignità di ogni essere umano, mettendo al centro lo sviluppo integrale della persona e il superamento di ogni forma di discriminazione. Vogliamo promuovere la cultura del cambiamento e l'incontro tra i popoli fondandoli sul rispetto dei diritti umani, su un'equa distribuzione delle risorse e sulla ricerca della pace.

Come operiamo

Per la realizzazione dei progetti nei Paesi del Sud del Mondo, la CPS si avvale sempre del lavoro di volontari italiani e di personale locale: la CPS, infatti, segue direttamente, tramite il proprio personale, tutte le attività che realizza, in tutte le fasi del loro svolgimento (dallo studio di fattibilità alla realizzazione, al monitoraggio e valutazione).

Sia i progetti nel Sud del Mondo che le attività in Italia sono finanziati da Agenzie internazionali, Enti pubblici, privati e religiosi e da singoli cittadini.

In molti casi i contributi privati si affiancano a quelli pubblici, mentre questi ultimi generalmente coprono solo una parte del finanziamento complessivo.

4. VALORI ETICI

Ci impegniamo, in ogni campo della nostra azione, ad agire secondo i seguenti principi di:

Onestà: ciascuno deve impegnarsi, nell'espletamento del proprio incarico, a non perseguire l'utile personale o dell'Organizzazione a discapito delle leggi vigenti e delle norme espresse nel Codice etico, o a compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con la rettitudine di comportamento.



Piccoli gesti per cambiare il mondo

Legalità: ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, è tenuto a conoscere e osservare le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) emanate da Istituzioni Internazionali e Nazionali e, in particolare, le norme relative alla disciplina delle scritture contabili e del bilancio, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza, le norme in materia di lavoro.

Solidarietà: ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve seguire una condotta ispirata al senso comune di giustizia sostanziale e di solidarietà.

Uguaglianza e non discriminazione: ciascuno, nell'ambito delle proprie attività e competenze, deve garantire uniformità di trattamento prescindendo da differenze di età, sesso, razza, handicap fisici, religione.

Tutela e valorizzazione della persona: ciascuno deve garantire, nello svolgimento del proprio lavoro, il rispetto della persona e la valorizzazione delle capacità individuali.

Diligenza: ciascuno è chiamato ad assolvere alle proprie mansioni con attenzione ed accuratezza.

Trasparenza: ciascuno, nell'ambito delle proprie attività, è chiamato a svolgere le proprie mansioni secondo un criterio che favorisca la comprensione delle attività da parte di tutti; ogni azione deve perciò essere facilmente individuabile in tutti i suoi passaggi.

Imparzialità: ciascuno deve agire e giudicare secondo obiettività ed equanimità, senza favoritismi e interessi personali, evitando ogni conflitto di interesse.

Riservatezza: ciascuno deve astenersi dalla divulgazione di dati sensibili e rispettare le norme vigenti in tema di trattamento dei dati personali.

5. NORME DI COMPORTAMENTO

Nelle relazioni con donatori, partner, fornitori, dipendenti/collaboratori, beneficiari, media, organi di controllo, Autorità giudiziaria, la CPS mantiene, in base ai principi etici sopra esposti, le seguenti norme di comportamento:

5.1. Rapporti con i donatori

- assicura ai donatori un'informazione completa e trasparente sull'Associazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti;

- non esercita pressioni illecite al fine di indurre ad effettuare donazioni;
- rispetta la normativa vigente in materia di veridicità delle dichiarazioni rese;

- rende nota l'entità delle donazioni ricevute e il conseguente impiego;

- si impegna a garantire la riservatezza dei donatori;

- rifiuta donazioni da aziende che violano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro sia lesivo della persona umana e dell'ambiente;



Piccoli gesti per cambiare il mondo

- assicura che le erogazioni, i contributi e i finanziamenti siano destinati esclusivamente agli scopi per i quali sono stati assegnati;
- garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati.

5.2. **Rapporti con i partner**

La CPS, nella scelta dei partner per la realizzazione di attività condivise, adotta i seguenti criteri:

- esclude ogni fine di lucro;
- esige la condivisione dei propri principi etici;

5.3. **Rapporti con i fornitori**

La CPS predilige gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento per favorire lo sviluppo locale, ove sia garantita la necessaria buona qualità di beni, lavori e servizi forniti.

Nella scelta dei fornitori e nell'ambito delle procedure di gara per l'acquisto di beni, lavori e servizi effettua valutazioni obiettive secondo i criteri di competitività, qualità, economicità, prezzo.

I fornitori sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti e del presente Codice Etico.

5.4. **Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, organi sociali**

La CPS è impegnata a:

- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne
- rispettare gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore
- offrire a tutti gli operatori le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e senza alcuna discriminazione
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i percorsi formativi e utilizzando metodi e strategie operative innovativi e sempre più efficaci
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e del contributo di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere
- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure
- garantire la tutela della privacy
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore sarà impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di



Piccoli gesti per cambiare il mondo

prevenzione cui si deve attenere

5.5. Doveri degli operatori

Fermo restando quanto previsto dalla normativa, in particolare ciascun operatore in Italia e nei PVS deve:

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia e della donna e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione
- osservare un comportamento e un abbigliamento decorosi, rispettosi dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi, dei partner, dei fornitori, dei beneficiari diretti e degli usi, culture e confessioni locali e che rispecchino sempre la dignità del proprio e dell'altrui ruolo
- garantire un corretto utilizzo delle risorse dell'Associazione
- rispettare le regole di comportamento stabilite in materia di sicurezza, privacy, contabilità e contratti

A ciascun operatore è vietato:

- il coinvolgimento in operazioni militari o affini
- il possesso e/o la detenzione di armi o di strumenti di offesa
- ogni comportamento che arrechi danno, anche solo di immagine, all'Associazione
- l'impiego di lavoratori minorenni in attività subordinate
- l'utilizzo di sostanze psicotrope
- ogni comportamento che possa configurarsi, nei confronti di chiunque e in special modo nei confronti di minorenni, quale violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode

5.6. Rapporti con i beneficiari

I beneficiari nei PVS devono essere pienamente informati sulle attività e sulle risorse impiegate nei progetti che li vedono coinvolti e devono condividere la mission della CPS.

I beneficiari hanno diritto a un uso efficace, efficiente ed equo delle risorse messe a loro disposizione.

La CPS garantisce la riservatezza dei dati personali dei beneficiari.

Nella individuazione dei beneficiari, la CPS rispetta tutti i principi contenuti nel presente Codice Etico.

5.7 Comunicazione e Rapporti con i media

La comunicazione della CPS è improntata a criteri di:

- Onestà, Verità e Correttezza
- Responsabilità
- Verificabilità dei contenuti e delle fonti
- Non aggressività, sia nei testi che nelle immagini



Piccoli gesti per cambiare il mondo

- Rispetto dei diritti e della dignità della persona

5.8. **Organi di controllo**

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione rispettano i principi di:

- Verità e Correttezza
- Tempestività
- Trasparenza
- Condivisione delle informazioni

Agli organi di controllo viene garantita la massima collaborazione, evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico.

5.9. **Autorità giudiziaria**

La CPS assicura, laddove fosse richiesto, la dovuta collaborazione agli organi della Giustizia.

A tal fine, si impegna a non esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

La CPS si impegna altresì a non aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

6. **PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO**

Ogni violazione ai contenuti del Codice deve essere segnalata all'Organo di Vigilanza individuato dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soggetti interessati sono tenuti a segnalare, verbalmente o per iscritto e in forma anonima, eventuali inosservanze e violazioni del presente Codice Etico. Le eventuali segnalazioni devono essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza. Gli autori delle segnalazioni sono tutelati contro eventuali ritorsioni per aver riferito comportamenti non corretti, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il presente Codice Etico deve essere comunicato a tutti i soggetti che interagiscono con la CPS e da questi letto, condiviso e sottoscritto per presa visione e per adesione.



Piccoli gesti per cambiare il mondo

Via San Vincenzo, 15 • 80053 Castellammare di Stabia (NA)
telefax +39 081 8704180
info@cps-ong.it • www.cps-ong.it



/cps.ong.it



@cps_ong